

“Al Carducci-Galilei si impara a realizzare”: cresce il sodalizio tra Itet e Collegio dei Geometri

 cronachefermane.it/2018/09/22/al-carducci-galilei-si-impara-a-realizzare-cresce-il-sodalizio-tra-itet-e-collegio-dei-geometri/215458/

September 22, 2018



di **Andrea Braconi**

“La scuola funziona nel momento in cui fonde perfettamente l’insegnamento alla realtà, ciò che è scritto in un libro e ciò che bisogna realizzare. E qui da noi si impara a realizzare”. Con queste parole **Cristina Corradini, dirigente dell’Itet “Carducci-Galilei”, ha dato il benvenuto agli studenti del primo anno dell’indirizzo Costruzione Ambiente e Territorio, conosciuto con l’acronimo di Cat.**

L’occasione è stata **la consegna da parte del Collegio provinciale dei Geometri e Geometri laureati di Fermo di un kit di disegno manuale destinato agli stessi ragazzi.** Da oltre 15 anni, infatti, persiste una collaborazione tra l’istituto scolastico e l’ordine professionale per fornire ai ragazzi un’opportunità di inserimento anche in ambito lavorativo. E se a breve, all’interno del salone Riabita, i ragazzi avranno l’opportunità di illustrare il proprio corso, nel tempo sono state fatte visite di cantiere, ospitalità presso gli studi tecnici nell’ambito dell’alternanza scuola-lavoro, oltre a diverse proposte concorsuali come il progetto nazionale Fiaba, inerente l’abbattimento delle barriere architettoniche, che ha visto l’Itet attestarsi prevalentemente sul podio.

Insomma, una sinergia a 360 gradi, quella tra scuola e Collegio, capace di creare un valore aggiunto nel percorso formativo. “È un lavoro che portiamo avanti di anno in anno – ha sottolineato la Corradini, all’interno di un’aula allestita proprio grazie al contributo materiale

del Collegio e progettata dagli studenti con tanto di mobili, pallet e sedie -. Un lavoro che realizziamo come scuola attraverso la didattica, l'insegnamento, la tecnologia e con tutto ciò che possiamo mettere a disposizione di questa bellissima realtà. La nostra è soprattutto una scuola pratica e ci piace l'idea di mantenere questo profilo nei 5 anni che saremo insieme, con un continuo aggiornamento del sapere. Quindi, siete in un contesto vivo e ci aspettiamo da voi dei risultati”.

A nome di tutto il Collegio, anche **il presidente Tiziano Cataldi** ha voluto augurare ai giovani un buon inizio di anno scolastico. “Il nostro regalo è un modo per dirvi che entrate a fare parte di questo nostro gruppo. Ci vedremo soprattutto nel triennio, facendo dei rilievi e delle progettazioni insieme. L'auspicio è che possiate trascorrere questi 5 anni apprendendo il più possibile e che nasca in voi la passione per questo tipo di mestiere. Il vostro indirizzo è denominato Costruzione Ambiente e Territorio, vale a dire tre settori che racchiudono il nostro ambito di lavoro come geometri”.

“Per noi insegnanti questo è un supporto non indifferente nel nostro percorso di formazione – ha spiegato **la docente Maria Paola Puggioni** – perché oltre a fornire possibilità di mettere in pratica quello che teoricamente spieghiamo a scuola ai ragazzi, è un aspetto particolare legato alla passione, che non è scontata e così immediata da provare. Un professionista è tale non solo perché si sa presentare a livello tecnico, ma perché ha un'attenzione particolare per il proprio lavoro”.

Prima di procedere alla consegna del materiale, la preside Corradini ha voluto affrontare un'importante novità ministeriale. **“Possiamo dire che quest'anno per la prima volta c'è un orientamento omogeneo tra questo livello di istruzione, vale a dire il secondario superiore, e la possibilità di completare le vostre competenze con un percorso universitario.** Nonostante il rallentamento edilizio legato alla crisi, i fatti che accadono ci fanno ben pensare alla necessità di creare una figura professionale attenta, competente, precisa, di grande esperienza e che sicuramente si deve nutrire di un percorso lungo di studi”.

“Al Politecnico di Ancona – ha ribadito Cataldi – è infatti partito il primo corso di laurea professionalizzante per geometri e la tesi di laurea equivarrà all'esame di Stato per l'abilitazione”.

“In questo modo – ha concluso la preside – si riconosce ancora di più il valore di questa figura professionale. Quindi, adesso occorre soltanto un pizzico di impegno e tutta l'energia che la vostra gioventù porta con sé”.





























COLLEGIO DEI
GEOMETRI
DI FERMO















